

Solidarietà con i portuali norvegesi in lotta!

I portuali norvegesi, aderenti alla Federazione dei Lavoratori del Trasporto (NTF) sono in conflitto ormai da più di 18 mesi.

La lotta che stanno portando avanti è di grande importanza, perché pone rivendicazioni fondamentali per il movimento sindacale, come la difesa del Contratto collettivo di lavoro. Questo non solo in Norvegia, ma anche a livello europeo ed internazionale.

I primi blocchi sono cominciati a Stavanger nel novembre 2013. Successivamente i blocchi si sono estesi nelle città settentrionali di Tromsø e Mosjøen. Nel febbraio di quest'anno ancora altre iniziative di boicottaggio sono iniziate nel porto di Oslo.

Sia pure con differenze locali, tutti i blocchi devono fare i conti con le pretese dei padroni che vogliono utilizzare forza lavoro non specializzata, a prezzi stracciati.

L'anno scorso, la polizia ha arrestato 40 lavoratori che effettuavano picchetti a Tromsø ed affibbiato loro multe pesanti. Da notare che la polizia non era stata usata contro i picchetti sindacali in Norvegia dalla fine degli anni 70'. Eppure queste azioni di boicottaggio sono «legali» secondo la vigente legislazione e gli Accordi Collettivi. Anche il sindacato dei padroni (NHO) ha dovuto riconoscere ciò dopo le proteste iniziali. Ma i padroni stanno facendo un lavoro molto sporco dietro alle quinte.

I portuali hanno ricevuto un ampio appoggio da quasi tutte le unioni sindacali a livello di base. Hanno ricevuto anche un "appoggio morale" dai vertici della Confederazione dei Sindacati. Comunque, i dirigenti riformisti stanno tradendo i portuali perché le loro parole non conducono a nessuna azione.

Attacchi simili ai portuali sono stati lanciati negli altri paesi e porti: in Grecia, in Portogallo ecc.

Dappertutto i lavoratori dei bacini portuali stanno lottando per la realizzazione della Convenzione ILP 137 che conferisce loro determinate prerogative.

I portuali norvegesi hanno ricevuto appoggio internazionale dall'Olanda, Belgio, Svezia, Danimarca e altri paesi.

In Europa e a livello internazionale i portuali occupano un ruolo di rilievo all'interno della classe operaia, per via della loro coscienza di classe e del loro spirito internazionalista.

La necessità di una più vasta azione di solidarietà è urgente. Anche se i portuali hanno un forte spirito di lotta, attualmente sono sulla difensiva.

In questa situazione facciamo appello alla massima solidarietà internazionalista.

I lavoratori e i sindacati che vogliono esprimere solidarietà e sostegno possono scrivere (in inglese possibilmente) ai compagni dell'organizzazione Revolusjon (revolusjon@rocketmail.com) che si faranno carico di portare la comunicazione direttamente ai portuali.

Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia

Fonte: <http://www.revolusjon.no/>